



## Micha Van Hoecke

Nato a Bruxelles, il padre era un pittore belga e la madre una cantante russa; studia a Parigi con Olga Preobrajenskaya e nel 1960 fa parte della Compagnia di Roland Petit. In questo stesso periodo svolge anche attività come attore di cinema. Entra a far parte del Ballet du XXe siècle di Maurice Béjart.

Nel 1979 viene nominato direttore artistico della Scuola Mudra, centro di formazione per artisti a Bruxelles. Nel 1981 cura le coreografie di film Bolero di Claude Lelouch. Quello stesso anno, con alcuni ballerini della scuola Mudra, fonda l'ensemble di Micha van Hoecke, compagnia di danza contemporanea. Ha collaborato con famosi ballerini come Carla Fracci, Ute Lemper, Luciana Savignano, e con registi come Luca Ronconi, Liliana Cavani, Roberto De Simone, e stringeva un particolare sodalizio con Riccardo Muti che ha dato vita a tante produzioni di rilievo. Ha creato coreografie per numerosi teatri e festival fra i quali: teatro dell'Opera di Roma, la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli e il Festival d'Avignone.

Dal 1990 è particolarmente intensa sua collaborazione con Ravenna Festival, dove debutta anche come regista d'opera con La Muette de Portici di Auber (1991). Per questo festival ha creato molte opere, tra cui nel 1992 Adieu à l'Italie, che ha ricevuto il premio della critica italiana per migliore coreografia moderna.

Nel 1997 viene nominato coordinatore per il ballo del Teatro Massimo di Palermo, con l'incarico di curare le coreografie di Aida, opera che inaugura la riapertura di stesso teatro nel 1998. Per il Teatro stabile di Catania firma nel 1999 la regia e la coreografia di le Troianeda Euripide e Seneca. Lo stesso anno è nominato direttore del ballo e coreografo principale del Teatro Massimo di Palermo. Nel 2002, per I sette peccati capitali di Bertolt Brecht su musiche di Kurt Weill, riceve il premio Danza & Danza 2002 per la migliore coreografia, e poi viene chiamato a realizzare le coreografie di Ifigenia in Aulide, con direzione di Riccardo Muti, che inaugura la stagione d'opera del Teatro alla Scala di Milano. Anche nel 2003 inaugura la stagione alla Scala con le coreografie per Moïse et Pharaon, sempre insieme alla direzione di Riccardo Muti. Crea le coreografie, eseguite dal suo Ensemble, per il Concerto di Capodanno 2005 al Teatro la Fenice di Venezia.

Nel 2006 crea il balletto La Regina della Notte, omaggio a Mozart. Nel 2007 compone Le Voyage, creazione musiche tzigane russe per Ravenna Festival che dedica suo

Ensemble e nel 2008 cura la regia e coreografia per *Salomè* tratto da Oscar Wilde. L'anno successivo firma regia e coreografia per *Baccanti* da Euripide. Nel 2012 *Nobilissima visione* per Ravenna Festival con la direzione di Riccardo Muti. Alle Terme di Caracalla nel 2011 firma regia e coreografia di *Aida*, nel 2013 *Terra e Cielo*, nel 2014 *Verdi Danse* e nel 2015 *Carmina Burana* con costumi di Emanuel Ungaro. Dalla Stagione 2010-2014 è stato Direttore del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2015 per Teatro Vittorio Emanuele di Messina crea *Comme un souvenir*, *La Pastorale di Beethoven* con la collaborazione di Teatro nazionale di Balgrad.

Nel 2016 riceve un premio fedeltà per 27 anni di splendida collaborazione con il Ravenna Festival e fa parte degli amici onorari del Festival.

Dal 21 marzo 2018 al 25 marzo 2018, la prima mondiale con *Pierino e il Lupo* qualche anno dopo....al Teatro lo Spazio a Roma.

**La danza è, per Micha van Hoecke, la forma corporea e visibile della musica, così come l'amore è la sublimazione della nostra esistenza.**

